

Vetri Speciali, a Gardolo via alla cassa

Annunciata la misura a rotazione per 195 dipendenti dal 7 ottobre al 5 gennaio

Impresa

Tiene banco la trattativa per il trasferimento di Cirè leri pomeriggio i lavoratori hanno dato mandato ai sindacati per proseguire il confronto con l'azienda

di **Gabriele Stanga**

Era stata preannunciata nei giorni scorsi ma ora è arrivata la comunicazione ufficiale: ci sarà la cassa integrazione per i 195 dipendenti dello stabile di Spini di Vetri Speciali. La misura riguarderà tutto il personale a rotazione da metà ottobre fino all'inizio del 2025: «Fino ad un massimo di 195 dipendenti verranno sospesi dal lavoro a zero ore settimanali o lavoreranno a orario ridotto in relazione al carico di lavoro settimanale ed alle professionalità occorrenti nel periodo di 13 settimane decorrenti dal 7 ottobre fino al 5 gennaio 2025», si legge nella nota rivolta a sindacati e Rsu che la società ha affidato a Confindustria Trento. La cassa integrazione per il momento è limitata ai soli lavoratori di Gardolo, spiegano i sindacati, mentre nulla si



Presidio Le proteste dei lavoratori sotto lo stabilimento di Pergine di Vetri Speciali



Uiltec Osvaldo Angiolini



Filctem Cgil Mario Cerutti

dice riguardo il personale di Pergine e gli altri stabilimenti. Il provvedimento avrà comunque un impatto anche sulle trattative per il trasferimento degli operai di Cirè presso il nuovo forno. Forno che, come già spiegato su queste pagine, partirà verosimilmente con l'inizio del nuovo anno. Intanto ieri si è tenuta l'assemblea in cui i sindacati hanno presentato ai lavoratori l'ultima proposta di Vetri Speciali. Rimane ancora molta distanza ma un primo passo è stato fatto, con i dipendenti che dopo quasi due ore di confronto hanno dato mandato per proseguire le discussioni. «Dalla giornata di ieri sono emerse due

novità - spiega Mario Cerutti di Filctem Cgil - la prima riguarda l'assemblea che a stragrande maggioranza ha dato mandato per proseguire la trattativa e la seconda riguarda la cassa integrazione per il personale di Gardolo». Sul primo punto Cerutti precisa che le sigle sindacali hanno «discusso ampiamente con le maestranze con l'obiettivo di approfondire nel miglior modo possibile la situazione e rendere i lavoratori informati dello stato delle cose. Avere il mandato a portare avanti il confronto è un punto fondamentale per affrontare i passi che ci attendono». Con l'obiettivo di proseguire le trattative

e arrivare a un accordo, il 2 ottobre a Confindustria si terrà un incontro tra sindacati e parte datoriale, mentre il giorno successivo la proposta che uscirà dal confronto sarà valutata in assemblea. Resta, invece, da approfondire la questione di un eventuale cassa d'integrazione anche per i cento dipendenti di Cirè, da oggi in ferie o permesso. E su questo punto proprio alla luce della cassa annunciata per i lavoratori di Spini: «Complica ulteriormente il quadro - asserisce il sindacalista - Sono coinvolti i soli lavoratori di Gardolo mentre ad oggi non è certo che quelli di Pergine vengano messi in

cassa. Il rischio è che l'Inps contesti una decisione di questo tipo e che l'azienda si trovi a dover fare altri ragionamenti». Con la situazione che secondo Cerutti potrebbe anche degenerare: «Il trasferimento sulla cassa integrazione non è così scontato - ribadisce - C'è il rischio di fare un bellissimo lavoro sul fronte delle trattative ma che poi tutto venga vanificato perché non si riesce più a trovare il posto di lavoro». Non è d'accordo col collega, Osvaldo Angiolini della Uiltec: «Io non la vedo così, sul sito di Gardolo c'è un rallentamento e il nuovo forno non è ancora pronto a partire - osserva - Se la flessione del mercato permane può essere una variabile, ma non credo si possa buttare via dalla finestra del personale con esperienza di anni sul campo». Angiolini torna poi sull'assemblea dei lavoratori che definisce «calma e moderata. Ci sono state presentate delle questioni e domandato di proseguire il confronto, vediamo cosa emerge il 2 ottobre e poi vedremo il da farsi». Al momento, come detto, le parti rimangono distanti: «I lavoratori mal digeriscono l'idea di dovere avere delle modifiche in busta paga, anche se si mantengono i livelli di retribuzione - la chiosa - Vediamo dove si riesce a trovare un'intesa e cosa l'azienda sarà pronta a concedere. Noi abbiamo le nostre convinzioni su cosa spetterebbe al personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Biotech week all'hub Scienze della vita a Pergine

Le nuove scoperte in materia di biochimica, biologia molecolare e microbiologia migliorano la nostra vita quotidiana più di quanto possiamo immaginare. Per saperne di più e per scoprire da vicino questo affascinante campo di studio e lavoro, Trentino Sviluppo propone un "porte aperte" nel nuovo Hub Scienze della Vita in viale Industria a Pergine Valsugana. L'iniziativa si svolgerà martedì 1° ottobre in occasione della "European Biotech Week". Ieri c'è stata l'anteprima YouTUBE del video documentario realizzato da Trentino Sviluppo dal titolo "Trentino, presente e futuro delle Life Science", con interviste e approfondimenti sulle principali realtà del biotech locale. La kermesse europea, giunta alla sua dodicesima edizione, mira a promuovere la conoscenza di persone, imprese e organizzazioni impegnate sul continente nello studio, nella produzione e nell'implementazione delle biotecnologie rosse, quindi rivolte alla cura della salute umana, e verdi, a servizio dell'ambiente, dell'agricoltura e della zootecnia. Queste materie giocano un ruolo chiave anche nell'economia



Trentino Sviluppo L'hub di Pergine

trentina, come ribadito dalla Strategia provinciale di Specializzazione Intelligente S3, che prevede una specifica traiettoria di sviluppo dedicata a "salute, alimentazione e stili di vita". «In tale ottica - spiega Alberto Turchetto, direttore Ambito Imprese di Trentino Sviluppo - abbiamo dato forma al cluster delle aziende trentine "Science4Life" e ad un pacchetto di servizi dedicati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro | Organizzato sabato dal consiglio notarile di Trento e Rovereto Torna il convegno di diritto tavolare

Il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto sta organizzando, per sabato prossimo, 28 settembre 2024, presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento il Convegno di Diritto Tavolare. I relatori di quest'anno saranno il Giudice Michele Cuccaro (Giudice Tavolare presso il Tribunale di Rovereto), Carlo Rusconi (ricercatore presso l'Università Cattolica di Milano), Andrea Maria Garofalo (ricercatore presso l'Università di Trento), Diego Castelli (Dirigente tempore del Libro Fondiario e del Catasto) e Marco Dolzani (notaio in Trento e già Presidente del Consiglio Notarile di Trento e Rovereto), tutti eccellenti studiosi della materia. L'evento sarà moderato da Eliana Morandi, notaio in Trento. Si tratta di un appuntamento molto importante, patrocinato anche dalla Provincia di Trento, che viene tradizionalmente organizzato ad anni alterni dai consigli notarili di Trento e Bolzano, e nel quale i relatori, tutti di primissimo piano, affrontano, con grande rigore scientifico, temi di rilievo e di attualità in una materia - il diritto tavolare - di importanza capitale per la comunità trentina. Le



Tavolare Un ufficio del libro fondiario

conclusioni raggiunte al Convegno vengono, sovente, adottate dalle sentenze dei giudici. Gli attori protagonisti del Sistema tavolare sono due diversi pubblici ufficiali, i Notai ed i Giudici Tavolari, ai quali viene affidato il controllo di legalità sugli atti da intavolare. Tale Sistema, dunque, si pone come un

unicum nel panorama nazionale, perché proprio grazie a questo "doppio controllo" viene alimentato con dati altamente affidabili e garantisce una tenuta senza pari. Non a caso il titolo del convegno di quest'anno è: «Il Sistema Tavolare come asset del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSICARE

Assicura la tua salute.

Il piano sanitario che si prende cura di te e dei tuoi cari con soluzioni modulabili a sostegno delle tue esigenze.

È un prodotto creato da **Cooperazione Salute** società di mutuo soccorso. Intermediato da **ASSICURA AGENZIA**

In collaborazione con **CASSE RURALI TRENTINE**

www.casserurali.it